

Copia di deliberazione del **Consiglio** dell'Unione dei
Comuni del Pratomagno

Deliberazione n. 4 del registro in data 10-03-2017

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI.
-----------------	---

Il giorno dieci del mese di marzo duemiladiciassette alle ore 11:00 nella sala delle adunanze dell'Unione dei Comuni del Pratomagno di Loro Ciuffenna, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome Nome	P/A
Cacioli Enzo	P
BALDI DANILO	P
Botti Moreno	P
CONVERTINI LAURA	A
GINESTRONI WANDA	P
INNOCENTI Niccolò	P
Montanaro Salvatore	P
MORBIDELLI MARCO	P
TOCCHI MONICA	A

Totale Presenti 7 Totale Assenti 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede DOTT. Cacioli Enzo nella sua qualità di Presidente
- Partecipa il Segretario dell'Ente, DOTT.SSA Naldini Ilaria
- La seduta è pubblica.
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Vista la Legge Regionale della Toscana n. 68 in data 27 dicembre 2011;

Pareri alla Deliberazione di **CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO n. 4** del
10-03-2017 avente per oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI.

Ai sensi e per gli effetti dell'artt. 49 comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000, i sottoscritti esprimono il parere di propria competenza:

Parere Tecnico del Responsabile del Servizio interessato:

Favorevole sotto il profilo tecnico (1)

F.to Il Responsabile del Servizio

Rag. Papi Iliana

Data, 06-03-2017

Parere Contabile:

Favorevole per la regolarità contabile

F.to Il Responsabile di Ragioneria

Rag. Papi Iliana

Data, 06-03-2017

(1) Il parere contrario deve essere motivato.

N. 4/10-03-2017 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI .

Esce la Consigliera Monica Tocchi alle ore 11, 53. Risultano presenti nr.7 Consiglieri.

Illustra l'argomento il Presidente, Sindaco Enzo Cacioli. Si riportano di seguito gli interventi dei Consiglieri, avvalendosi della registrazione.

Presidente

Questo lo facciamo attraverso le P.O. con la presentazione dei programmi del bilancio e attraverso l'aiuto delle P.O. con delle slide e gli interventi delle P.O. che settore per settore ci daranno le loro indicazioni

Il bilancio di previsione di quest'anno si compone delle voci di entrata e uscita, vedete i cinque capitoli che sono interessanti il bilancio, tributari che vengono da imposte dove però non ci sarà nessuna voce perché l'unica entrata tributaria che avevamo era quella della bonifica che ora è al consorzio; quindi i contributi stato regione, extra tributari cioè la compartecipazione dei cittadini e di altri soggetti per i servizi che vengono fatti dall'amministrazione, il trasferimento di capitali e l'accensione di mutui e prestiti.

Le entrate correnti sono 4.383.853 di cui la spesa corrente impegna circa tre milioni di euro; l'ammortamento dei mutui è molto limitato, 26.839 di ammortamento.

Per quanto riguarda le entrate, di tributarie non ce ne sono perché quelle che incassavamo fino al 2016 ora sono incassate dal consorzio a cui siamo legati da convenzione, poi ci sono le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dei vari enti, Stato, regione e altri enti per l'esercizio anche delle funzioni delegate dalla regione che sono la forestazione e la difesa del suolo, anti incendi boschivi.

I contributi e i trasferimenti dallo Stato è il fondo investimenti che ci viene come eredità dalla precedente comunità montana; i contributi e i trasferimenti dalla regione son di tre tipi, il primo sono i fondi socioassistenziali che sono i contributi che vengono richiesti ai privati che hanno in casa persone con gravi disabilità per l'abbattimento delle barriere architettoniche, gli altri sono i contributi della regione per le funzioni associate che per noi sono Protezione civile, polizia municipale e statistica e SUAP.

I contributi e i trasferimenti dalla regione per funzioni delegate sono sostanzialmente le coperture di costi e spese per il funzionamento, precisamente dalla Regione questi € 684.000 che ci vengono affidati ci permettono la copertura parziale dei costi degli operai forestali che la regione finanzia in minima parte, nonostante che il demanio sia il suo, e per l'impiegato agricolo forestale che è completamente finanziato. Vi ho aggiornato nel consiglio scorso o due consigli fa che dalla provincia ci sono passati in eredità 10 operai della forestazione e un impiegato agricolo forestale.

Le spese di funzionamento invece nella seconda parte, € 320.000 sono dovuti al settore della forestazione e comprensivo delle spese di segreteria e di ragioneria che noi ricarichiamo su questo capitolo in conto regione.

I contributi e i trasferimenti correnti dagli enti, sono quelli che ci vengono dai nostri comuni che partecipano alla gestione associata per la protezione civile che si estende anche a Terranova Bracciolini, per la polizia municipale attraverso la gestione della funzione associata, mentre i trasferimenti dal consorzio sono sostanzialmente trasferimenti relativi al piano delle attività e alcuni interventi previsti per il prossimo anno relativi alle terze categorie che sono extra ruolo, previsioni sull'Arno o su altri torrenti di terza categoria come quest'anno il Faella.

I trasferimenti dalle imprese, siamo sempre sulla base dei trasferimenti correnti, entrate correnti, il progetto Life granata, un intervento sulla nostra foresta.

Il titolo terzo, entrate extra tributarie, come i cittadini partecipano alla ripartizione delle spese e dei servizi; innanzitutto ci provengono circa € 100.000 dalle sanzioni della polizia municipale e del corpo forestale dello Stato oltre dai diritti di segreteria e dai diritti pagati dalle aziende per il SUAP.

I proventi dei beni dell'ente, ci vengono circa € 8000 dall'impianto fotovoltaico che abbiamo sulla nostra testa a Loro che è di proprietà; gli interessi di tesoreria sono anticipazioni di crediti e infine i proventi diversi che vengono dalla gestione del demanio, cioè dalla vendita di legname, dalle risorse trasferite per il ruolo della bonifica e dei lavori svolti dai nostri operai in forestale, e i rimborsi

relativi alle gestioni associate cioè la Protezione civile vincolo di idrogeologico, viabilità, espropri e SUAP sempre in relazione ai servizi svolti.

Passando al titolo quarto vediamo che le entrate che ci vengono per alienazione e trasferimenti di capitali ci provengono da alienazioni di alcuni beni patrimoniali, in questo abbiamo venduto del macchinari obsoleti, quindi 1.120.000 di trasferimenti di capitale dalla regione che sono i fondi previsti per il PSR tra i quali il progetto di istituzione di un magazzino e di un centro di lavorazione del legname per la cippatura e il pallet che noi vogliamo aprire in unione perché anche l'unione possa avere proventi suoi da mettere in bilancio; le risorse per difesa del suolo è il documento operativo della difesa del suolo 2017 che vi descriverà Frosini che prevede interventi su altri corsi. Infine i trasferimenti di capitale da altri enti che sono i piani delle opere per la viabilità dei due comuni.

Le uscite, le ultime che trovate sono entrate in conto capitale che incrementano il patrimonio dell'Unione

Consigliere Morbidelli

Scusa l'interruzione, una domanda, vorrei che fosse spiegato meglio il dettaglio di queste cose, i 15 mila ho capito sono per i macchinari obsoleti, come sono riassunte, i trasferimenti dalla regione vorrei sapere cosa sono, cioè quei quattro punti ma non uno per uno, come titoli e sottotitoli.

Presidente

Il PSR è il piano di sviluppo rurale che ha una valenza di sei anni dal 2014 al 2020 e siamo in ritardo rispetto ai tempi di attivazione però sono i vari capitoli sulla cultura, forestazione, i beni culturali, recupero dei sentieri, la regione attraverso l'unione europea acquisisce finanziamenti e li mette a disposizione dell'unione però dobbiamo vincere i bandi, queste sono previsioni e si possono acquisire fino a € 600.000, sono fondi che ci vengono in più al nostro bilancio se riusciamo a vincere il bando; per quanto riguarda la difesa del suolo farei intervenire Simone.

Funzionario Simone Frosini

Questo riferito al titolo quarto delle entrate in conto capitale 2017 la circa € 530.000 è riferita al trasferimento della regione non tanto per l'attività di manutenzione ordinaria che come sapete è introitato tramite la ... questo si riferisce alla quota parte della regione Toscana, la quota parte di finanziamento che la regione Toscana investe su manutenzioni straordinarie, borri di terze categorie, o di tratti che necessitano di manutenzione straordinaria; questa è una media ponderata degli anni precedenti nel senso che ne avremmo bisogno ancora di più, ed è facile che partecipando ai bandi si possa ma nello storico degli anni sono circa 530.000.

Questo è un cofinanziamento perché comunque anche negli interventi di manutenzione straordinaria c'è un minimo del 30% di finanziamento sul ruolo di bonifica ordinaria, sulla cartellazione, questo perché da solo il bilancio della regione toscana non è in grado di fare come faceva fino a 4 o 5 anni fa di prendersi carico di tutte le manutenzioni straordinarie con le norme precedenti prevedevano.

Con la legge 79 del 2012 la regione ha previsto che qualsiasi intervento di natura straordinaria deve essere cofinanziato con un minimo 30% da parte o dell'ente richiedente quindi il comune o in particolar modo noi con la convenzione che abbiamo con il consorzio di bonifica che ha un valore di circa 1 milione mezzo di euro l'anno; in questo milione mezzo di euro c'è una convenzione che regola l'attività che noi svolgiamo per il consorzio di bonifica alto Valdarno limitatamente all'area precedentemente identificata come comprensorio di bonifica 23 che era in capo al comunità montana prima e poi all'unione dei comuni del Pratomagno successivamente.

La convenzione ha validità fino al 31 dicembre 2018 e prevede il trasferimento di quell'importo per l'espletamento sia delle attività amministrative di progettazione e direzione lavori degli uffici dell'ente e soprattutto per l'esecuzione dei lavori.

Il piano di attività 2017 è il nodo fondamentale perché il piano delle attività assorbe il 70% dei trasferimenti del consorzio; con il piano delle attività 2017 chiaramente sono previsti una sessantina di interventi raggruppati in 12 aree di intervento idrografico, quindi delle gare di cui si parlava prima di quelle 50 gare, almeno una quindicina provengono dalla bonifica; gli interventi sono previsti in natura annuale biennale, triennale, quinquennale, decennale e ventennale; purtroppo il piano previsto dalla regione Toscana prevede sui territori montani un intervento sui corsi d'acqua con decadenza minimo decennale e massimo ventennale per cui cercheremo di usufruire anche

del PSR, quindi quella cifra presente nel PSR prevederà anche dei progetti per il taglio ... dei corsi d'acqua in montagna.

Un appunto per quanto riguarda la protezione civile, quest'anno il bilancio della protezione civile aumenta di un buon 45%, questo perché l'amministrazione nell'ottica che ci stiamo portando dietro da qualche anno per l'incremento di sviluppo di alcune azioni che riteniamo strategiche in particolare quella di una pronta risposta alle emergenze e la comunicazione ai cittadini abbiamo previsto un incremento sia di dotazione mezzi, abbiamo previsto nuovi spargisale, una idrovora, quindi stiamo tentando di aumentare la dotazione di strumentazione e uno sviluppo della comunicazione nei confronti di chi necessita in maniera fattiva di protezione civile che sono i nostri cittadini.

Questo avviene attraverso lo sviluppo sia dei social, sia attraverso una pannellistica digitale che avete visto nei vostri comuni, quindi di pronta comunicazione sia dei dati previsti dalla regione Toscana sia di eventuali comunicazioni per quanto riguarda la viabilità nei nostri comuni.

Presidente

Riprendiamo sulla spesa corrente; va sui 3 milioni di euro di cui circa il 18% sul personale e vedete anche una percentuale più bassa rispetto ai nostri comuni e l'altra sono spese di funzionamento sono 2.400.000 che ammonta a circa l'82% che abbiamo esposta per missioni, divisa per gestioni associate, quelle che sono associate dai nostri comuni che sono viabilità e illuminazione, polizia locale, vedete anche i comuni che partecipano alle gestioni associate, la polizia locale, da quest'anno anche Loro è associata alla polizia municipale, il turismo, la protezione civile, il turismo però adesso è gestito dal comune di Arezzo e da diversi anni l'unione dei comuni non fa stanziamenti particolari, la protezione civile a conferma di quanto diceva Simone è allargata a Terranova Bracciolini, la gestione del personale per i comuni che fanno parte è un servizio realizzato perché lo gestisce il Cna, la gestione della statistica, a questa funzione sono associati tutti i comuni dell'unione, il vincolo idrogeologico dei comuni facenti parte dell'unione, il SUAP funzione principale, soprattutto è la spesa per il personale assegnato, la gestione espropri VIA, VAS e altre certificazioni.

Poi abbiamo la contabilità che riguarda una parte delle P.O. per quanto riguarda le funzioni associate; invece quelle delegate dalla regione sono il sociale con l'abbattimento delle barriere architettoniche o il rimborso ai privati, la forestazione che è il settore compreso gli antincendi boschivi e l'agricoltura che riguarda, essendo stata riacquisita dalla regione, esclusivamente la partecipazione nel GAL; infine le funzioni gestite sulla base di convenzioni e la politica di difesa del suolo per cui abbiamo la spesa corrente.

Le spese di servizio le vedete elencate, manutenzione mezzi, personale con retribuzione oneri di terzi, le imposte e tasse derivanti, buoni pasto per il personale, la formazione e l'assicurazione del personale che lavora, gli interessi passivi sul rimborso mutui, informatica e telefonia, servizi tecnici come la manutenzione di immobili.

Infine per concludere la spesa in conto capitale c'è la generale che sono esclusivamente gli interventi per la sede qui a Loro, i beni di investimenti della polizia locale dove è prevista l'apposizione di telecamere di rilevazione della velocità e per l'acquisizione delle armi che la polizia municipale deve ancora integrare, per la protezione civile l'acquisto di nuovi spargisale e altri macchinari, la tutela del territorio quindi la forestazione sono interventi che servono l'acquisto di macchinari e una parte del centro per il cippato di cui parlavamo prima, la tutela ambientale del territorio, la bonifica e il piano delle attività e la viabilità sono le opere di cui abbiamo già parlato. Questo in sintesi.

Funzionaria Anna Morini

Io ho fatto una piccola relazione partendo da quella che era all'inizio la situazione della gestione associata, all'inizio era partito solo il comune di Castiglion Fibocchi che doveva essere per forza gestita dall'unione di comuni del Pratomagno e poi nel luglio del 2015 c'è stata la necessità di formare questo ufficio associato della funzione statistica di cui fa parte non solo il comune di Loro ma anche il comune di Castelfranco Piandiscò in relazione a quanto era stato previsto all'articolo 6 dello statuto dell'unione.

Praticamente sono diventata la posizione organizzativa e il nostro lavoro è molto in collegamento con gli uffici di ciascun comune che gestiscono la parte statistica, chiaramente la funzione viene svolta come una funzione di coordinamento nell'ambito di quelle che sono poi le rilevazioni che

vengono fatte da tutti i comuni in maniera uniforme poi ci sono delle statistiche particolari per le quali vengono selezionati alcuni comuni e quelle praticamente vengono gestite con i comuni di riferimento.

La funzione statistica serve da raccordo con gli altri uffici in maniera che la trasmissione dei report vengano fatte direttamente dall'unione e anche dei rapporti per quanto riguarda le istruzioni operative.

Vengono stanziati delle somme a livello di rimborsi che ... trasferisce all'unione e praticamente servono per dare un compenso a quelli che sono incaricati e comandati all'unione in relazione ai comuni...

Funzionario Roberto Tommasini

Io non ho ancora potuto presentare una relazione scritta ma ve la fornirò prossimamente. Sinteticamente la parte di cui mi occupo io sono gli affari generali, organizzazione, sviluppo economico e informatizzazione; relativamente al bilancio che ho tra le mani la possibilità è piuttosto modesta; in concreto sono spese sostanzialmente vincolate, una parte sono per il personale che comunque è una spesa che ancora si mantiene sotto il livello di accettabilità; se potessimo avere risorse concrete ci sarebbero gli spazi operativi per aumentare di qualcosa le unità, cosa che non sarebbe male perché effettivamente il lavoro qui è in affanno perché mancano delle persone; comunque ad oggi non sono previste diversificazioni dal quadro attuale.

Per il resto la quota parte delle risorse a disposizione riguarda tutti i servizi di carattere generale quindi le utenze, le assicurazioni, carburanti, bolli, sono circa € 265.000, ed effettivamente soprattutto per la parte dell'informatica rimangono in questo momento come previsioni solo per garantire le licenze che abbiamo, mentre invece un obiettivo che sarebbe particolarmente importante perseguire quest'anno anche perché deriva da obblighi di legge è quello di sviluppare l'informatizzazione delle procedure perché le norme richiedono che tutti gli atti prodotti dalla pubblica amministrazione debbano conservarsi in formato digitale.

Faremo il possibile durante l'anno, intanto il percorso in questa direzione è già avviato, faremo il possibile per trovare delle risorse per uno sviluppo in questo senso; per il resto sono a disposizione delle vostre domande.

Funzionario Licio Bindi

Dall'anno scorso anche la polizia municipale di Loro Ciuffenna fa parte del servizio associato della polizia municipale per cui le attività che sono state poste in essere consistono in questa fase nella omogeneizzazione e mantenimento delle strutture per renderle adeguate ai servizi che dobbiamo svolgere dal punto di vista di macchinari e strumentazione, sia dal punto di vista di impostazione del lavoro e procedimenti.

È stato realizzato ed è in fase di completamento un sistema informatico tale da collegare tutte le nostre strutture in un'unica centrale procedimentale per quanto riguarda gli aspetti e gli accertamenti e i procedimenti in materia di codice della strada, da tutte le postazioni e tutti gli uffici che abbiamo nel territorio, Castiglion Fibocchi, Loro due uffici, uno a Castelfranco e uno a Piandiscò è possibile interagire e dialogare con tutto il personale secondo un livello di gestibilità stabilito da me, ci sarà un istruttore direttivo che potrà accedere fino a un determinato livello in modo comunque da ottimizzare tutta una serie di procedure e tempi di elaborazione.

È stato proceduto a unificare, perché questo deve essere fatto, tutte le modulistiche riadeguate all'ingresso anche del comune di Loro secondo gli standard di qualità ISO e ancora sono in via di perfezionamento sulla base delle regole della legge.

Praticamente quello che quest'anno dovrà essere fatto è cominciare a realizzare un ammodernamento ulteriore delle strutture, non solo quelle meccaniche in quanto tali ma anche quelle informatiche; stiamo procedendo, ma occorre andare oltre, anche perché le scelte che il legislatore sta facendo a livello nazionale ce lo impongono, vi faccio un esempio con la dematerializzazione del tagliando assicurativo con l'obbligo di esporlo sul parabrezza, tutta la polizia municipale in Italia è al buio, non sappiamo se un veicolo che circola o che sta fermo in area pubblica è coperto da polizza assicurativa.

Io non commento questa scelta però devo dire che se non abbiamo gli strumenti per verificare questa cosa si corre il rischio, come accade, che si verifichino situazioni gravi con soggetti coinvolti che hanno veicoli senza copertura assicurativa; quindi tra le spese che prevederemo di fare e che sarebbero strumenti importanti perché ci consentirebbero di metterli in relazione a quel processo

che si stanno dando le amministrazioni comunali insieme alla prefettura per la tutela del territorio, aldilà delle telecamere con postazione fissa, di prevedere l'acquisto, non hanno ancora un nome ben definito, di questi strumenti che servono per leggere in via istantanea le targhe, collegarsi con la motorizzazione in via informatica perché i programmatori ce lo consentano intanto da poter o utilizzare sia in postazione fissa che mobile anche quindi da un altro veicolo, che ci può consentire intanto di fare un ragionamento su quanto dicevo prima, e serve per questo o per vedere se un veicolo è revisionato, perché anche qui ci sono conseguenze di carattere sociale grosse, e sono strumenti dei quali oggi non possiamo fare a meno.

Un'altra cosa che riterrei di ammodernare, indipendentemente da quelle che potranno essere le scelte che le amministrazioni faranno sulla viabilità è un ammodernamento di un sistema di controllo della velocità, un ammodernamento che tenga conto dell'evoluzione delle cose, oggi esistono sistemi digitali e noi ancora stiamo lavorando con vecchi sistemi, abbiamo uno strumento di misurazione di proprietà del comune di Castiglion Fibocchi comandato come il personale all'unione dei comuni ma ormai non si trovano più i pezzi di ricambio e quando si porta a farlo vedere perché c'è qualcosa che non funziona si fa ridere mezzo mondo perché certe cose non si trovano più, quindi si tratta di fare una serie di acquisti che vanno in questa direzione.

Da ultimo gradualmente anche se non è la spesa più rilevante, di intesa con l'amministrazione penserei anche di andare verso non omogeneizzazione di un sistema di difesa della persona, dell'operatore, andare quindi progressivamente anche per i regolamenti previsti dalla normativa vigente e con tutte le misure previste dalla normativa vigente, ad estendere l'armamento al personale della polizia municipale che ne è sprovvisto, così come analogamente viene fatto dalle polizie municipali del Valdarno della provincia in generale; si tratta di una cosa e seguita dalla normativa vigente molto precisa e particolareggiata quindi vedere per la fine dell'anno se si va a prevedere in questa direzione.

Funzionaria Iliana Papi

Il bilancio è già stato illustrato, voglio solo sottolineare che nel 2017 quanto aveva sancito il decreto 118 del 2011, pertanto è il primo bilancio fatto con i criteri impartiti dal 118 che andrà a regime questo anno; è già stato detto però l'elemento che distingue il bilancio del 2017 è ciò che l'unione ha voluto realizzare cioè questi due immobili per lo stoccaggio del legno per il cippato e sono state realizzate una parte con un progetto life, una parte con contributo della regione e una parte con un mutuo che l'unione farà nel corso dell'anno 2017. Questo porterà degli introiti all'unione e il mutuo sarà finanziato con questi introiti.

Inoltre nel 2017 andrà a compimento quanto il decreto aveva sancito e verranno inviati tutti i dati relativi a tutti gli enti pubblici in una banca dati pubblica con tutte le informazioni che dobbiamo avviare relativi ai bilanci e variazioni; e questo andrà a regime in questo anno.

Un'altra cosa che voglio sottolineare è che l'unione dei comuni essendo un ente di secondo livello non ha l'obbligo del pareggio di bilancio, per cui possiamo prendere i mutui.

Presidente

Aggiungo un particolare, da qualche mese si è interrotta, e su questo vi chiedo molta attenzione, da qualche mese si è interrotto il rapporto di lavoro con un nostro dipendente che avevamo ereditato dalla Provincia di Arezzo.

Il dipendente ha manifestato la sua inidoneità ad eseguire i lavori forestali per cui l'amministrazione ha promosso nei suoi confronti le visite necessarie: la persona è risultata completamente inidonea a svolgere certi tipi di lavoro, quindi inabile a svolgere i compiti che gli erano stati affidati. L'amministrazione non aveva altra possibilità di destinarlo ad altri compiti che non sono suoi propri perché ha altre funzioni e altri oneri per cui dipendente è stato licenziato.

Presidente

Procediamo alla votazione nei confronti del bilancio.

Consigliere Morbidelli

Intanto prendo atto di aver capito qualcosa di più, perché con il fatto di capire di più sono dell'idea che si aprono gli orizzonti e fa anche pensare in altro modo, avete visto che nel piano delle opere non ho votato contro, in questa fase non posso votare a favore perché sarebbe voler dire condividere la gestione del bilancio, che non sto condividendo, però faccio degli appunti

positivi in qualche caso, tralascio quelli negativi, e tra quelli positivi avevo chiesto che venisse illustrato il progetto della polizia municipale nel precedente consiglio comunale, ho con piacere sentito la spiegazione del comandante che ha messo in evidenza con onestà e chiarezza pregi e difetti di questa cosa che secondo me in un consiglio anche se ci sono le opposizioni e le maggioranze, in un consiglio di secondo livello credo valga più di far vedere dove siamo deboli che non far vedere dove siamo forti perché così si può intervenire, criticare ma si può anche dare un contributo; spero che qui la nostra presenza qui sia considerata come un contributo e non come controllo.

E vi sto aprendo un modo nuovo di pormi in questo ente nonostante che fuori da qui io sia del tutto contrario all'esistenza di enti che sono superfetazioni di altri enti, io non dico che questo sia di troppo, ma se non è di troppo questo ne sono di troppo altri, voi state sostituendo, noi stiamo sostituendo in gran parte le attività che ci sono nei comuni, cioè quanto viene fatto qui, il 60% di quanto veniva fatto nei comuni viene fatto qui.

E quindi se si vuole davvero evitare che i cittadini ci vengano a chiedere di essere campati, se vogliamo veramente diminuire le tasse come tutta la classe politica si sta vantando di fare ma in realtà c'è chi ha fatto finora solo un cambio di tasca prendendo da una parte e mettendo in un'altra, qui i poveri stanno aumentando e qui siamo un ente che stiamo chiedendo soldi ai cittadini; io sono tuttora convinto che la tassa di bonifica sia inutile e ingiusta perché non è nemmeno ripartita in maniera equa, che comporterà un sacco di contestazioni.

Io se fosse possibile proporrei di abolirla e trasformarla in un contributo che viene a questo ente in altra forma più equa; le migliaia di tasse che abbiamo non sono giustificabili rispetto all'attività che comportano, compreso un ufficio di statistica qui e uno nei comuni, non dico che sono inutili, sono necessari perché se crei un ente questo ha bisogno di essere messo a conoscenza di quanto succede, forse dovrebbero essere più snelli rispetto al comune che potrebbe anche fare a meno di avere certi tipi di responsabilità che vengono direttamente qui, al di là della decisione politica dei comuni.

Questo lo dico non condividendola perché ritengo così com'è strutturata che i comuni si uniscano, poi c'è l'unione dei comuni, la provincia c'è ancora, c'è una serie di enti che diventano parzialmente tutti inutili tutti ed in più, ed è questo il costo dell'amministrazione.

Se andate a vedere quanto avete messo come spesa, in queste spese ci sono spese comunque che si duplicano, anche il personale per certi versi si duplica; quindi invece di fare le fusioni dei comuni a cavolo come si è tentato di fare o come la politica in questa regione sta accentuando di fare, bisognerebbe fare una revisione delle attività perché anziché spossare il potere dei cittadini e dei loro rappresentanti si vada a modificare il costo e l'incidenza del comune.

E quando il comandante ci conferma che ci sono varie cose io domanderei all'amministrazione perché si fa una legge in cui si toglie l'esposizione dell'assicurazione e poi non c'è la possibilità di controllare da parte della polizia municipale? la polizia statale lo può fare, i carabinieri anche; qual è il motivo per cui non possiamo raccordarci a questi servizi, lo dobbiamo finanziare oppure non lo fanno nemmeno negli altri comuni della regione? È una domanda a cui chiederei una risposta.

Come il discorso dell'armamento perché noi siamo indietro rispetto ad altri che lo stanno già facendo? Vogliamo in un mondo che viaggia alla velocità della luce eliminare queste disattenzioni? Stiamo nel mondo come ci dobbiamo essere altrimenti si gonfiano i muscoli e alla fine non rappresentiamo quello che vorremmo quindi anche questo discorso avrebbe bisogno di chiarezza.

Non entro nel merito di altre cose, ho fatto queste considerazioni in qua e là ma con una logica, quella di sottolineare che forse le forze politiche, i sindaci che sono presenti in questo consesso e che si raccordano con gli altri enti e che hanno il potere di farlo perché io ho potere di dirlo ma non posso avere il potere di farlo mentre voi potete anche farlo portando il ragionamento sul tavolo perché ne avete la forza e vi invito a farlo.

Non c'era nessuno di voi al consiglio comunale aperto a Montevarchi sulla sanità, questo me lo ha detto Baldi di dirlo, voi direte che cosa c'entra qui con la sanità, io parlo ai sindaci fuori dall'organizzazione di questo ente, forse è importante prendere delle posizioni e non seguire le posizioni che qualcun altro in certi aspetti vi costringe a fare, cioè bisogna pensare più con la nostra autonomia rispetto alle indicazioni dei partiti che poi alla fine non si sa giustificare il perché da lunedì a venerdì diventano due e non più uno, e sono i vostri partiti, credo ci sia necessità di confrontarsi come ha fatto il Sindaco di Montevarchi che l'ha fatto in funzione di un beneficio a tutti i cittadini, per mantenere l'ospedale; voi potete dire che l'ha fatto per farsi propaganda, non

so, però ieri in consiglio regionale sono state bocciate le variazioni quindi siamo due entità separate e non possiamo dare risposte ai cittadini che sono ancora penalizzati a fare firme, petizioni e referendum.

Non voglio votare contro questo bilancio per farvi capire che anche questa può essere una novità nell'ottica di dire diamo fiducia a questo ente, diamo la possibilità che queste cose che sono grosse quelle che vengono denunciate come carenze, che possano essere affrontate in una logica di una proposta consociativa, ognuno nel suo ruolo; votare contro o astenermi per me non cambia molto la posizione, per voi può essere un segnale di attenzione a quanto stante facendo; però questa attenzione sarà confermata o meno in base a quanto ho sentito poco fa dire da Cacioli sugli apprezzamenti che io ho fatto dove in consiglio comunale mi ha risposto picche e qui mi ha risposto in altro modo, forse vuol dire che quanto gli ho detto in consiglio comunale è stato preso in considerazione e quindi messo su un altro tavolo diventa più facile.

Poi se i rapporti devono essere questi per ottenere dei vantaggi per i cittadini, bene, io vi dimostro che per quanto mi riguarda, io che sono il più grande oppositore del partito democratico in questa area, vi dimostro che in questo secondo livello dove la politica non ce la vorrei portare, io ho fatto solo un passaggio per giustificare il mio intervento, voglio farvi vedere che si guarda più all'atto tecnico.

Allora vi chiedo una cosa, chiarezza e non fare la corsa a essere i primi nei giornali a dire che l'avete fatto voi; sul ponte di Certignano potevate evitare di fare tutta quella propaganda, lo dico a Cacioli, perché lui ha preso lo spunto ma non ha detto che Morbidelli ci sta rompendo le scatole e ci sta lavorando da un anno e mezzo; ora sono passati 4 mesi da quando lo hai detto ma il ponte è sempre allo stesso punto, e vorrei avere una risposta su quando partono i lavori, visto che tu hai questo rapporto privilegiato con la provincia, anzi sei quasi la provincia.

Un'altra cosa che chiedo è di avere un ritorno più spesso dei progetti, io ho sentito con interesse gli investimenti che andiamo a fare per 600 mila euro, però sono progetti, cioè noi abbiamo fatto richieste per 600 mila euro, ce lo volete dire prima di farli questi interventi, è possibile avere questa informazione?

Una comunicazione ai consiglieri perché anche noi siamo qui a gestire questa "banda", diteci che è stato approvato un intervento per 15 mila euro e che lo faremo, non chiedo i dettagli, ma per sapere se alla fine quello su cui vi abbiamo dato credito è andato a buon fine, oppure che non è stato approvato perché è stata fatta male la domanda, ma non credo, magari perché c'era chi aveva più precedenza di noi.

Nulla cambiando rispetto a quello che io penso di questi troppi enti che fanno troppe cose uguali e che quindi raddoppiano i costi amministrativi per cui dovrei votare contro ma invece mi astengo per le cose che ho detto.

Consigliere Baldi

Io devo chiedere scusa al consiglio ma mi hanno chiamato dall'ospedale di Verona e mi hanno trattenuto per un bel po' e non ho potuto partecipare alla discussione e con la testa non sono più concentrato in quello che dovevamo fare, vi chiedo scusa e vi dico solo una cosa per quanto riguarda la situazione della polizia municipale, ho letto che sulla storia delle telecamere è successo qualcosa, c'è qualche prefetto che ha preso una iniziativa dicendo che non si possono tenere, per la privacy, insomma c'è qualcosa, vediamo di approfondire la cosa e capire come sta.

Per gli armamenti sono d'accordo occorre almeno omogeneità per la difesa personale; la polizia locale se entra nelle normative di legge dovrebbe essere dotata di tutti quegli attrezzi oltre le armi da fuoco che sono lo spray al peperoncino etc. in modo che si possano difendere e avere un modo, soprattutto per quanto riguarda la polizia femminile, che se invece di sparare e rischiare, e con questa magistratura magari di finire sotto processo e pagare le spese al ladro, magari dotarla di altri armamenti come lo spray, che forse sarebbe meglio.

Io sono d'accordo per il potenziamento della polizia locale e per l'armamento della difesa personale per superare la cosiddetta pistola.

Altra cosa, Morbidelli parlava di progetti per 600 mila euro...

Presidente

Le P.O. si sono espresse sui lavori in corso..

Consigliere Baldi

I tre comuni hanno questa funzione associata della polizia municipale, lui parlava dell'omogeneità dell'armamento perché qualcuno non ce l'ha e altri no; io sono favorevole che lo abbiano tutti ma non solo per quanto riguarda l'arma da fuoco perché bisogna innanzitutto saperla usare, magari questo la tira fuori e gliela portano via, ci vuole qualcosa che le possa assicurare una incolumità e essere in grado di difendersi e sistemare chi lo vuole attaccare.

Per quanto riguarda i fondi dei progetti per 600 mila mi pare che francamente sia una cifra modesta per le necessità di questo territorio; questo ritengo che fosse un capitolo da incrementare e concordo con Morbidelli di farci sapere come vanno poi questi progetti.

Come bilancio di previsione la mia critica rimane ferma alla regione Toscana che se lei pensa di continuare a gestire i territori e il demanio con questo criterio e con questi finanziamenti fa bene cambiare mestiere, se questo è l'andazzo delle amministrazioni regionali verso i proprio territori sarà bene ripensare di riportarli allo Stato perché così non si va avanti.

Domando all'Assessore alla forestazione, non per una critica, e anche al Presidente, quanti mesi sono che un nostro operaio forestale non svolge attività all'interno della foresta demaniale? Ne abbiamo una certa quantità e non vanno a fare interventi nel demanio perché non ci sono le coperture; e questa è colpa della regione Toscana.

Io bilanci così non li posso votare, a essere benevolo arrivo all'astensione, ma dovrei votare conto, questi sono i conti del ragioniere Policarpo con la doppia partita, non c'è un destino politico, non ci sono previsioni a lungo termine, tiriamo a campare oggi; questo è il mio pensiero.

Però per buona volontà perché mi rendo conto che anche gli amministratori di maggioranza che sono espressione di questa maggioranza politica in regione non sono molto critici verso la regione mentre dovrete esserlo perché qui dovrete avere lo scopo di tutelare e spingere gli enti preposti a far presenti le difficoltà del nostro territorio. Mi astengo insieme a Marco Morbidelli.

Presidente

Ringrazio per le dichiarazioni di voto; stiamo vedendo un modo di procedere più armonico, e questo mi fa piacere, credo che possiamo passare alla votazione del bilancio.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

DATO ATTO che, a norma dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta dell'Unione è tenuta a presentare al Consiglio dell'Ente il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni;

DATO ATTO che, ad oggi, è intenzione di questa Amministrazione approvare il DUP aggiornato ed il bilancio di previsione riferite al triennio 2017-2019 in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate;

DATO ATTO, inoltre, che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica e delle esigenze dei Servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017.

VISTO la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 8 del 02/02/2017 con cui sono stati approvati gli schemi di bilancio riferiti al periodo 2017-2019, oggetto di approvazione della presente proposta, e precisamente:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) aggiornato 2017-2019;
- il Bilancio di Previsione per il triennio 2017-2019;
- la Nota Integrativa 2017-2019;

PRECISATO che gli schemi di DUP e di bilancio di previsione, con gli altri documenti contabili allo stesso allegati, sono redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

ATTESO che:

- il Decreto Legge nr. 244 in data 30/12/2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), ha prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

RICHIAMATA la deliberazione C.U. n. 5 del 09/12/2008 per effetto della quale viene data provvisoria applicazione al regolamento di contabilità della Comunità Montana Pratomagno approvato dal Consiglio Comunitario con proprie delibere n. 09 del 20/06/1996 e n. 13 del 01/10/1996, esecutive a termini di legge;

RILEVATO che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la relazione con la quale da parte del Revisore dei Conti viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio 2016-2018, sul DUP aggiornato e sulla Nota Integrativa, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 le cui risultanze finali sono le seguenti:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010100	Trasferimenti correnti Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.172.063,81	0,00	2.993.226,30	0,00	2.993.229,30	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	21.746,11	0,00	21.746,11	0,00	21.746,11	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.850.317,70	0,00	2.671.480,19	0,00	2.671.483,19	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	49.716,63	0,00	65.127,91	0,00	63.011,24	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	49.716,63	0,00	65.127,91	0,00	63.011,24	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.221.780,44	0,00	3.058.354,21	0,00	3.056.240,54	0,00
3010000	Entrate extratributarie Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	141.400,00	0,00	149.608,00	0,00	149.609,00	0,00
3010100	Vendita di beni	124.400,00	0,00	132.608,00	0,00	132.609,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	88.290,18	0,00	88.000,00	0,00	88.000,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85.090,18	0,00	84.800,00	0,00	84.800,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	931.382,40	0,00	891.107,56	0,00	891.107,56	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	10.274,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	921.107,56	0,00	891.107,56	0,00	891.107,56	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.162.072,58	0,00	1.129.715,56	0,00	1.129.716,56	0,00
4030000	Entrate in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.191.000,00	0,00	2.506.000,00	0,00	1.411.000,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	2.191.000,00	0,00	2.506.000,00	0,00	1.411.000,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.206.000,00	0,00	2.521.000,00	0,00	1.426.000,00	0,00
6030000	Accensione Prestiti Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	255.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	255.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	255.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	606.222,67	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	606.222,67	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	606.222,67	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
9010000	Entrate per conto terzi e partite di giro Tipologia 100: Entrate per partite di giro	567.000,00	0,00	567.000,00	0,00	567.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	359.000,00	0,00	359.000,00	0,00	359.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	156.000,00	0,00	156.000,00	0,00	156.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.472.500,00	0,00	1.472.500,00	0,00	1.472.500,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	309.000,00	0,00	309.000,00	0,00	309.000,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	1.113.500,00	0,00	1.113.500,00	0,00	1.113.500,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.039.500,00	0,00	2.039.500,00	0,00	2.039.500,00	0,00
	TOTALE TITOLI	9.490.575,69	0,00	9.248.569,77	0,00	8.151.457,10	0,00
	Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			36.178,44		36.178,44	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.490.575,69		9.284.748,21		8.187.635,54	

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Redditi da lavoro dipendente		0,00		0,00		0,00
		505.145,95		533.006,46		533.006,50	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	37.863,27	0,00		0,00		0,00
				39.671,20		39.671,20	
103	Acquisto di beni e servizi		0,00		0,00		0,00
		2.031.298,01		2.031.709,18		2.030.492,23	
104	Trasferimenti correnti		0,00		0,00		0,00
		134.549,05		117.428,76		117.428,76	
107	Interessi passivi	11.522,01	0,00		0,00		0,00
				13.453,77		12.494,61	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,00		0,00		0,00
				1.000,00		1.000,00	
110	Altre spese correnti		0,00		0,00		0,00
		217.959,23		217.959,23		217.958,63	
100	Totale TITOLO 1	2.939.337,52	0,00	2.954.228,60	0,00	2.952.051,93	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						

202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	368.160,00	0,00	137.600,00	0,00	137.600,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	3.510.515,77	0,00	3.625.577,58	0,00	2.530.577,58	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	3.878.675,77	0,00	3.763.177,58	0,00	2.668.177,58	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	26.839,73	0,00	27.842,03	0,00	27.906,03	0,00
400	Totale TITOLO 4	26.839,73	0,00	27.842,03	0,00	27.906,03	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	606.222,67	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	606.222,67	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	1.955.000,00	0,00	1.955.000,00	0,00	1.955.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	84.500,00	0,00	84.500,00	0,00	84.500,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	2.039.500,00	0,00	2.039.500,00	0,00	2.039.500,00	0,00
	TOTALE SPESE	9.490.575,69	0,00	9.284.748,21	0,00	8.187.635,54	0,00

DATO ATTO che nello stesso sono riportate le entrate che presumibilmente verranno accertate e che le spese sono contenute nei limiti indispensabili ad assicurare il regolare adempimento dei compiti istituzionali dell'Ente;

CONSIDERATO che l'Unione dei Comuni del Pratomagno è titolare di funzioni delegate dalla Regione Toscana in materia di forestazione. E' altresì titolare di attività in materia di bonifica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 79/2012 e come da convenzione sottoscritta con il Consorzio 2 Alto Valdarno, che ha ereditato la competenza sull'ex comprensorio 23 Valdarno;

CONSIDERATO, inoltre, che l'Unione dei Comuni del Pratomagno è titolare anche di gestioni associate per conto dei comuni aderenti;

RITENUTO opportuno evidenziare, ai fini di una corretta gestione finanziaria, la ripartizione delle entrate e delle spese fra i tre settori di attività dell'ente descritti ai punti precedenti;

VISTO il documento allegato nel quale si espongono le entrate e le spese suddivise tra i tre comparti di attività, con specificazione della metodologia di riparto delle voci comuni.

ATTESO che il Bilancio di previsione dell'Unione dei comuni del Pratomagno per l'esercizio 2017 comprende anche le previsioni di entrata e spesa inerenti la gestione dell'ex Comprensorio di Bonifica n. 23 – Valdarno, in conseguenza della convenzione, nelle risultanze sotto riportate:

EX COMPENSORIO BONIFICA 23

Entrata

Tit. I - Entrate tributarie	Euro	0,00
Tit. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	Euro	1.532.713,88
Tit. III - Entrate extratributarie	Euro	75.900,00
Tit. IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	Euro	529.000,00
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	Euro	0,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	Euro	0,00
Totale Entrate	Euro	2.137.613,88
Avanzo di amministrazione	Euro	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	Euro	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	Euro	0,00
Totale Generale Entrata	Euro	2.137.613,88
Spesa		
Tit. I - Spese correnti	Euro	437.312,71
Tit. II - Spese in c/capitale	Euro	1.689.177,58
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	Euro	0,00
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	Euro	0,00
<i>Fondo contenziosi</i>	Euro	10.000,00
<i>Fondo P.E.O. (quota parte bonifica)</i>	Euro	1.123,59
Totale Spese	Euro	2.137.613,88

VISTI i documenti allegati al presente atto:

- Bilancio di Previsione 2016/2018 all. 1), corredato di:
 - riepilogo generale delle spese (all. 1-a);
 - risultati differenziali (all. 1-b);
 - funzioni delegate dalla regione (all. 1-c);
 - utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (all. 1-d);
 - quadro generale riassuntivo (all. 1-e);
- Nota integrativa allo stato di previsione dell'entrata e dell'uscita (all. 2);
- Documento Unico di Programmazione aggiornato (all. 3)

- Indicatori di bilancio (all. 4)
- Relazione del Revisore dei Conti redatta ai sensi del Decreto Ministero degli Interni del 05/10/1991 (all. 5) e documentazione dimostrativa del permanere degli equilibri (all. 5a);

VISTI inoltre i documenti non materialmente allegati ma che corredano il presente atto:

- Copia della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 18 del 29/07/2016, avente ad oggetto: "Assestamento generale del bilancio di previsione 2016/2018 e verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL";
- Copia della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 29/04/2016, avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto di esercizio 2015";

VISTO che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

DATO ATTO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

RICHIAMATA la propria deliberazione di Giunta n. 69 del 13/12/2016 avente ad oggetto "D.LGS. 12/04/2006 N. 163 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 9 GIUGNO 2005 - ADOZIONE SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2017/2019 E DELL'ELENCO ANNUALE 2019";

EVIDENZIATO che per il controllo del limite di spesa per il personale rispetto all'anno 2008 sono state escluse la spesa di personale relativa alla funzione polizia municipale, funzione trasferita da parte dei comuni aderenti e la cui copertura rimane a loro carico (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 8/AUT/2011/QMIG e delibera Corte dei Conti Toscana n. 140/2012/PAR);

RILEVATO che le spese di personale per l'anno 2017 escludendo gli adeguamenti contrattuali, non superano l'ammontare delle analoghe spese per l'anno 2008, così come previsto dall'art. 1 comma da 562 della Legge 27/12/2006 n. 296 e L. 44/2012;

PRESO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010, convertito con modificazioni in legge n. 122/2010, così come modificato dal D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, le limitazioni alle assunzioni di personale con contratti di lavoro di tipo "flessibile" (tempo determinato, co.co.co., formazione-lavoro etc.), consistenti nell'obbligo di rispettare il limite del 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; la spesa complessiva per rapporti di lavoro flessibile non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009; le suddette limitazioni non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea;

DATO ATTO che il Fondo di Riserva è stato determinato nei limiti previsti dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa*

finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;

e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

f) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la

gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RITENUTO opportuno provvedere, in questa stessa sede, ad attestare anche il permanere degli equilibri ai sensi del succitato art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli artt. 42 e 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del citato tuel.;

CON VOTAZIONE PALESE, espressa per alzata di mano

FAVOREVOLI: 5

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 2 (Baldi e Morbidelli)

DELIBERA

- di approvare a tutti gli effetti di legge, il Bilancio di Previsione 2017-2019, le cui risultanze finali sono quelle sopra esposte nel preambolo, e che qui si considerano integralmente riportate;
- di dare atto che il Fondo di Riserva è stato determinato nei limiti previsti dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- di dare atto, che il "Fondo svalutazione crediti" è stato sostituito dal Fondo Crediti dubbia Esigibilità, costituito nei termini previsti secondo il Principio contabile, modificato con il comma 509 della Legge n. 190/14, il quale prevede uno stanziamento in bilancio per una cifra pari almeno al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il "Fcde".
- di dare atto che la previsione per le spese di personale per l'anno 2017 escludendo gli adeguamenti contrattuali, non superano l'ammontare delle analoghe spese per l'anno 2008, così come previsto dall'art. 1 comma da 562 della Legge 27/12/2006 n. 296 e L. 44/2012;

- di dare atto che ai sensi dell'art 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010, convertito con modificazioni in legge n. 122/2010, così come modificato dal D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, le limitazioni alle assunzioni di personale con contratti di lavoro di tipo "flessibile" (tempo determinato, co.co.co., formazione-lavoro etc.), consistenti nell'obbligo di rispettare il limite del 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; la spesa complessiva per rapporti di lavoro flessibile non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009; le suddette limitazioni non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea;
- di dare atto del permanere degli equilibri ai sensi del succitato art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto, inoltre, che i documenti sotto elencati, che corredano il presente atto, non sono materialmente allegati ma depositati presso l'ufficio ragioneria dell'ente:
 - Copia della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 18 del 29/07/2016, avente ad oggetto: "Assestamento generale del bilancio di previsione 2016/2018 e verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL";
 - Copia della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 29/04/2016, avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto di esercizio 2015";
- di allegare alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali, i sotto elencati atti:
 - a) Bilancio di Previsione anno 2017-2019 all. 1), corredato di:
 - i. riepilogo generale delle spese (all. 1-a);
 - ii. risultati differenziali (all. 1-b);
 - iii. funzioni delegate dalla regione (all. 1-c);
 - iv. utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (all. 1-d);
 - v. quadro generale riassuntivo (all. 1-e);
 - b) Nota integrativa allo stato di previsione dell'entrata e della spesa (all. 2);
 - c) Documento Unico di Programmazione (all. 3)
 - d) Relazione del Revisore dei Conti redatta ai sensi del Decreto Ministero degli Interni del 05/10/1991 relativamente al Bilancio di Previsione 2015 (all. 4);
 - e) Schema riassuntivo con ripartizione delle voci di entrata e di spesa tra i tre settori di attività dell'ente (all. 5)
 - f) Attestazione degli equilibri di bilancio (all. 5a);
- Di allegare ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione i seguenti documenti:
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015 (all. 6);
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (all. 7);
- Di dichiarare con separata votazione, resa palesemente per alzata di mano, con voti:

FAVOREVOLI: 5

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 2 (Baldi e Morbidelli)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000;

Approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE
DOTT. Cacioli Enzo

F.TO IL SEGRETARIO
DOTT.SSA Naldini Ilaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Unione dei Comuni del Pratomagno in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Loro Ciuffenna, 02-05-2017

Reg. pubbl. n. 331

F.TO IL SEGRETARIO
DOTT.SSA Naldini Ilaria

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Loro Ciuffenna, 02-05-2017

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA Naldini Ilaria

Esecutivita'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico D.Lgs. 267/2000, il 13-05-2017

Loro Ciuffenna, li 02-05-2017

F.TO IL SEGRETARIO
DOTT.SSA Naldini Ilaria